

Trasporto locale e disservizi - L'autobus non aspetta il treno A scuola con mezz'ora di ritardo. Protesta una ragazza aquilana alle prese con disservizi quotidiani

Sulmona. Problemi di coincidenze nella linea urbana dalla stazione al centro

SULMONA. Per il trasporto urbano non resta che...attaccarsi al tram. Il ritardo infatti è "puntuale". La denuncia, piena di ironia, viene da una studentessa aquilana, Romina Luri, allieva del Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti, nella scuola elementare Masciangioli, che segnala come spesso i viaggiatori incorrano nel disagio di arrivare alla stazione centrale di Sulmona e non trovare l'autobus pronto per andare in centro. L'autobus spesso è già partito. I pendolari sono i più penalizzati, soccombendo più di frequente di altri a questi inconvenienti. «Scendere dal treno, uscire dall'atrio della stazione e vedere l'autobus allontanarsi oppure trovare il piazzale della stazione vuoto, venendo a sapere che il mezzo è partito da pochissimi minuti - protesta la ragazza - è questa la situazione che periodicamente si ripete». Un caso che ha spinto Romina a scrivere una lettera aperta, per sollecitare gli amministratori comunali a trovare giusti rimedi. «Da settembre mi risulta impossibile raggiungere in orario la scuola dove si svolgono le lezioni che iniziano alle 15.45 - scrive Romina - a causa del cambiamento di orario di partenza dall'Aquila, il treno arriva a Sulmona dieci minuti più tardi ma l'orario dell'autobus che dalla stazione di Sulmona porta in viale Mazzini, dove ha sede la scuola, non è stato modificato e il mezzo non attende mai l'arrivo del treno, così arrivo a scuola "puntualmente" con mezz'ora di ritardo, perché costretta ad attendere la corsa successiva, questi ritardi provocano gravi problemi didattici e disciplinari». La ragazza di recente ha tentato anche di chiamare l'ufficio comunale del settore dei trasporti «ma senza successo» anche a causa del fatto che nella bacheca degli orari dei trasporti urbani, nella stazione ferroviaria, manca qualsiasi riferimento a numeri telefonici degli uffici addetti al servizio dei trasporti e quindi resta impossibile agli utenti acquisire qualsivoglia informazione utile. Pazientemente la ragazza si è rimessa all'attenzione degli amministratori comunali. «Non posso rispondere sul caso, non avendo più la delega ai trasporti - si è limitato a dire l'assessore Mauro Tirabassi - è probabile che vi siano state variazioni di orario nei treni o nei bus che hanno potuto provocare spiacevoli inconvenienti». Ma il problema sollevato da Romina Luri non esiste solo da oggi. Sono anni che i cittadini reclamano un adeguato orario delle corse degli autobus urbani tra la stazione e il centro cittadino. Ma la legittima attesa dei viaggiatori finora è stata delusa dagli assessori ai trasporti che si sono succeduti a palazzo S.Francesco. Un fatto grave e increscioso che dimostra le carenze del servizio di trasporto offerto ai cittadini e fa risaltare l'immagine di una città impreparata all'ospitalità.